

Soffrono i conti degli Angelucci

Soffrono i conti della holding degli **Ange-
lucci**, imprenditori operanti nel settore ospedaliero e attivi anche nell'editoria che li ha visti acquisire recentemente il quotidiano romano «*Il Tempo*». Nelle scorse settimane, infatti, l'assemblea degli azionisti presieduta da **Giampaolo Angelucci** ha deciso di attingere alle riserve per coprire la perdita di oltre 3 milioni di euro verificatasi nel bilancio civilistico 2015, di poco inferiore ai 4,9 milioni dell'anno prima. Significativo anche il calo dei ricavi anno su anno fotografato nel bilancio consolidato, che passano a 68 a 59 milioni, con un ebitda che da positivo per 3,6 milioni diventa negativo per 283mila euro, un ebit di -6,8 milioni e un risultato finale ancora in perdita per 1 milione.

Il passivo civilistico deriva soprattutto da svalutazioni per 4 milioni che hanno riguardato per 2,7 milioni la controllata Gruppo *Corriere* (che edita il «*Corriere*» in Toscana e Umbria) oltre a 1,5 milioni di writeoff sulla partecipata Editoriale Libero che edita l'omonimo quotidiano. Finanziaria Tosinvest, controllata dagli Angelucci tramite le due lussemburghesi Three e Spa di Lantigos, guida un gruppo che, nella sanità, è attivo con 25 strutture che offrono una capacità ricettiva di circa 3mila posti-letti, rappresentati soprattutto dall'ospedale San Raffaele di Roma. La holding degli Angelucci, attiva anche nel *business facility management* tramite Natuna, opera pure nel real estate tramite Duea che sta sviluppando un'area residenziale a Roma in zona Fidenze Valmelaina-Bufalotta e ha visto realizzare finora 803 unità immobiliari. Finanziaria Tosinvest, con un patrimonio netto consolidato di 46,7 milioni e una posizione finanziaria netta negativa per 42 milioni, qualche settimana fa ha rinegoziato due finanziamenti con Unicredit.